

## Messaggi In Arrivo



Da Leggere: 920



Ricerca Risultati Dettaglio

Messaggio Interno	Protocollo Generale	Oggetto
42767	31/05/2016 27948	31/05/2016 PRESENTA LA RELAZIONE QUALE PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI

Dati generali Destinatari Annotazioni Iter Lavorazione Allegati

Messaggio interno in arrivo			Protocollo generale in arrivo			
Numero	Data	Ufficio	Numero	Data	Ora	Utente
42767	31/05/2016	Segreteria del Segretario Generale	27948	31/05/2016	10:55	casula.anton

Status  
Documento preso in carico il 31/05/2016 alle ore 12:53 da deiala.simona (Simona Deiala)

Mittente			
Nominativo	Utente	Casella Email / PEC	
Leo Paola		paolaleo@lamiapec.it	
Indirizzo	CAP	Comune	Firmatario
Via Prinetti, 1	09170	ORISTANO	

Rispondi

COMUNE DI ORISTANO

Provincia di Oristano

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Paola Leo

Dott.ssa Luisa Elide Corriga

Dott. Ibba Giorgio

## Comune di Oristano

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 14 del 30/05/2016

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Oristano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano, 30/05/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Rag. Paola Leo

F.to Dott.ssa Luisa Elide Corriga

F.to Dott. Giorgio Ibba

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 .....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 .....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	15
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	16
6. La nota integrativa .....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna .....	18
8. Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	22
A) ENTRATE CORRENTI.....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	25
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	27
Spese per acquisto beni e servizi .....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	27
Fondo di riserva di competenza.....	32
Fondi per spese potenziali .....	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI .....	33
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	34
INDEBITAMENTO .....	36
STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI.....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	38
CONCLUSIONI .....	40

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Oristano nominato con delibera consigliere n.163 del 21.12.2015,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

q ha ricevuto in data 20/05/2016, con successive integrazioni fino al 27/05/2016, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 17/05/2016 con delibera n. 100 completo dei seguenti allegati obbligatori:

q **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

q **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

- h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;

q **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

q necessari per l'espressione del parere:

- m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- r) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- § i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- § prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- q viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- q visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- q visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- q visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- q visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 25.05.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente non ha facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente non ha facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

La Giunta Municipale ha approvato con delibera n. 130 del 04.05.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015, attualmente al vaglio del Consiglio Comunale.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 12 in data 13/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 :

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Risultato di amministrazione (+/-)	11.521.014,25	
di cui:		
a) Fondi vincolati	9.493.296,00	
b) Fondi accantonati	9.185.978,10	
c) Fondi destinati ad investimento	679.294,45	
d) Fondi liberi		
<b>TOTALE RISULTATO AMM.NE DISPONIBILE</b>	<b>-7.837.554,30</b>	

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	10.576.808,80	8.166.683,39	5.580.265,26
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	7.528.946,48	5.232.087,57
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.984.288,22	825.802,57	4.440,80	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.153.581,18	10.242.015,92	2.525.128,10	2.311.072,58
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	6.790.829,77	5.532.547,66		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.612.012,59	15.709.416,00	16.638.000,00	16.693.626,00
2	Trasferimenti correnti	15.572.998,48	16.056.669,57	14.551.150,85	14.256.150,85
3	Entrate extratributarie	5.670.405,75	6.557.979,92	6.041.053,76	5.869.835,86
4	Entrate in conto capitale	54.998.697,27	30.299.279,52	59.708.521,94	56.110.610,18
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.220.000,00			
6	Accensione prestiti	1.932.208,74	1.000.406,29		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.854.216,47	8.898.816,27	8.898.816,27	8.898.816,27
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.191.888,28	27.177.066,28	27.176.888,28	27.176.888,28
totale		116.052.427,58	105.699.633,85	133.014.431,10	129.005.927,44
	totale generale delle entrate	131.981.126,75	122.300.000,00	135.544.000,00	131.317.000,02

TITOL O	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	41.294.354,37	39.745.208,50	35.919.521,05	35.517.387,8
		di cui già impegnato*		862.952,42	4.440,80	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	83.779,14	4.440,80	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	69.970.250,59	44.663.908,05	61.623.825,04	57.847.192,7
		di cui già impegnato*		20.961.511,28	214.055,54	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.647.591,92	2.525.128,10	2.311.072,56	2.311.072,56
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza				
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.670.417,04	1.815.000,90	1.924.949,36	1.876.714,9
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	9.854.216,47	8.898.816,27	8.898.816,27	8.898.816,2
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	9.191.888,28	27.177.066,28	27.176.888,28	27.176.888,2
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	131.981.126,75	122.300.000,00	135.544.000,00	131.317.000,0
		di cui già impegnato*		21.824.463,70	218.496,34	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	di cui fondo pluriennale vincolato	1.731.371,06	2.529.568,90	2.311.072,56	2.311.072,56
		previsione di competenza	131.981.126,75	122.300.000,00	135.544.000,00	131.317.000,0
		di cui già impegnato*		21.824.463,70	218.496,34	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.731.371,06	2.529.568,90	2.311.072,56	2.311.072,56

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.580.265,26
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.550.326,33
2	Trasferimenti correnti	20.794.587,23
3	Entrate extratributarie	13.377.754,91
4	Entrate in conto capitale	34.842.864,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.152.278,22
6	Accensione prestiti	1.001.146,90
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.898.816,27
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	27.213.640,56
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>132.831.414,94</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>138.411.680,20</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	48.996.969,13
2	Spese in conto capitale	46.890.482,37
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	1.815.000,90
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	8.898.816,27
6	Spese per conto terzi e partite di giro	27.734.649,47
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>134.335.918,14</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>4.075.762,06</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 5.232.087,57

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	5.580.265,26
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	13.521.950,65	15.709.416,00	29.231.366,65	23.550.326,33
2	Trasferimenti correnti	4.737.917,66	16.056.669,57	20.794.587,23	20.794.587,23
3	Entrate extratributarie	6.922.624,91	6.557.979,92	13.480.604,83	13.377.754,91
4	Entrate in conto capitale	4.543.585,00	30.299.279,52	34.842.864,52	34.842.864,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.152.278,22		3.152.278,22	3.152.278,22
6	Accensione prestiti	740,61	1.000.406,29	1.001.146,90	1.001.146,90
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		8.898.816,27	8.898.816,27	8.898.816,27
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	36.574,28	27.177.066,28	27.213.640,56	27.213.640,56
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>32.915.671,33</b>	<b>105.699.633,85</b>	<b>138.615.305,18</b>	<b>138.411.680,20</b>
1	Spese correnti	10.751.718,82	39.745.208,50	50.496.927,32	48.996.969,13
2	Spese in conto capitale	4.597.801,84	44.663.908,05	49.261.709,89	46.890.482,37
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		1.815.000,90	1.815.000,90	1.815.000,90
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		8.898.816,27	8.898.816,27	8.898.816,27
6	Spese per conto terzi e partite di giro	557.583,19	27.177.066,28	27.734.649,47	27.734.649,47
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>15.907.103,85</b>	<b>122.300.000,00</b>	<b>138.207.103,85</b>	<b>134.335.918,14</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>17.008.567,48</b>	<b>- 16.600.366,15</b>	<b>408.201,33</b>	<b>4.075.762,06</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	825.802,57	4.440,80	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	38.324.065,49	37.230.204,61	36.819.612,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	39.745.208,50	35.919.521,05	35.517.387,80
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		4.440,80		
- fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.815.000,90	1.924.949,36	1.876.714,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 2.410.341,34</b>	<b>- 609.825,00</b>	<b>- 574.490,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	1.902.869,55	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	849.146,79	813.650,00	778.315,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	341.675,00	203.825,00	203.825,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>- 0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 849.146,79 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire, accertate in parte capitale.

L'importo di euro 341.675,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da proventi parte vincolata sanzioni per violazione codice della strada destinate a investimenti, per euro 89.075,00, proventi concessioni cimiteriali destinate a costruzione loculi, per euro 100.000,00, entrate da cap. 1578 destinate a costruzione parcheggi, per euro 100.000,00 e altre porzioni di entrate correnti destinate a investimento.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.629.678,11	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	10.242.015,92	2.311.072,56
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	31.299.685,81	56.110.610,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	849.146,79	778.315,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	341.675,00	203.825,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	44.663.908,05	57.847.192,74
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		2.525.128,10	2.311.072,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.			
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.			
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.			
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.			
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.			
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.			

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	750000	750000	650000
canoni per concessioni pluriennali	298000	298000	298000
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	509000	509000	509000
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>1557000</b>	<b>1557000</b>	<b>1457000</b>
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali		200000	
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	114071	45559	50000
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>114071</b>	<b>245559</b>	<b>50000</b>

**5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di Amministrazione	3.629.678,11	
- contributo permesso di costruire	1.600.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 849.146,79	
- alienazione di beni	1.480.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
-altre	643.188,75	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>6.503.720,07</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	1.000.406,29	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	25.647.165,77	
- contributi da imprese	1.018.000,00	
- contributi da famiglie		
- altre	252.600,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>27.918.172,06</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>34.421.892,13</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>34.421.892,13</b>

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- Ø l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
  - Ø il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- Ø l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
  - Ø da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di

competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.

- ∅ la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
- ∅ la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

(Indicare i punti non illustrati nella nota integrativa o le eventuali carenze nelle informazioni indicate nella stessa)

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ed approvato dalla giunta con atto n. 100 del 17/05/2016.

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione non ha espresso parere specifico in quanto lo stesso viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale contestualmente al bilancio di previsione.

Pertanto in questa sede il revisore,

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Dopo aver verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 03.08.2012, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 41 del 15/03/2016

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 9 in data 26/04/2016 successivamente integrato con verbale n. 11 del 12/05/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.3. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008 è stato oggetto di delibera della G.C. n.83 del 04.05.2016,

### **Ritiene**

che il Documento Unico di Programmazione risulti congruo ed attendibile rispetto alle previsioni di bilancio e coerente con le linee programmatiche di mandato e con i suddetti atti di programmazione di settore.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	825.802,57		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	10.242.015,92		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	15.709.416,00	16.638.000,00	16.693.626,0
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	16.056.669,57	14.551.150,85	14.256.150,8
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	16.056.669,57	14.551.150,85	14.256.150,8
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	6.557.979,92	6.041.053,76	5.869.835,8
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	30.299.279,52	59.708.521,94	56.110.610,1
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	68.623.345,01	96.938.726,55	92.930.222,8
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	39.740.767,70	35.919.521,05	35.517.387,8
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	4.440,80	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	1.464.495,00	1.814.855,00	2.077.626,0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	898.451,00	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) (2)	(-)	-	-	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	37.382.262,50	34.104.666,05	33.439.761,8
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	42.138.779,95	59.312.752,48	55.536.120,1
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	214.055,54	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale (1)	(-)	160.000,00	135.000,00	142.185,0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	42.192.835,49	59.177.752,48	55.393.935,1
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		79.575.097,99	93.282.418,53	88.833.696,9
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		116.065,51	3.656.308,02	4.096.525,9
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	71,00	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (4)</b>		<b>115.994,51</b>	<b>3.656.308,02</b>	<b>4.096.525,9</b>
(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)				
(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)				
#####				

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 6.000.000,00 con un aumento di euro 800.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto della riduzione per gli immobili locati a canone concordato, della minore riduzione per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato e delle differenze da trattenere da parte dell'Agenza delle Entrate per contribuzione al fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 600,00, con una diminuzione di euro 155.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.500.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 1.082.096,88 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota base proposta per l'anno 2016 è dell'1.5 per mille, con riduzioni fino allo 0.5 per mille per le casistiche indicate nella delibera C.C. n. 42 del 27/04/2016.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

**Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0.40 per cento.

Il gettito è previsto in euro 1.700.000,00, con un aumento di euro 80.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate negli ultimi esercizi.

### **Imposta Comunale sulla pubblicità**

Il gettito dell'imposta è previsto in euro 165.000,00, cui euro 15.000,00 previsto tra le entrate tributarie ed 150.000, al titolo terzo quale canone.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 5.743.416,00, in linea con gli accertamenti da rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base della potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macro aree di utenze, domestiche e non domestiche (stabilita nella misura del 65% della parte fissa e 69% della parte variabile per le domestiche e 35% e 31% alle utenze non domestiche) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI/IMU	755000	600000	600000	500000
TARSU/TARES/TARI	144000	150000	150000	150000
Altre				
<b>Totale</b>	<b>899000</b>	<b>750000</b>	<b>750000</b>	<b>650000</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali, previsto in euro 794.710,48 è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### **Contributi dalla Regione**

I contributi dalla Regione sono previsti in euro 14.833.409,09 complessivi, di cui i 2.725.913,35 euro per funzioni delegate sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
Asili nido	232.596,71	487.174,13	47,74%
Mense scolastiche	560.000,00	560.000,00	100,00%
Trasporto scolastico	345.000,00	345.000,00	100,00%
Mercati	86.135,00	109.218,55	78,86%
Musei pinacoteche	312.077,39	487.227,85	64,05%
Sala conferenze	6.000,00	17.000,00	35,29%
Teatro	0,00	0,00	
Impianti sportivi	51.125,47	136.811,09	37,37%
<b>Totale</b>	<b>1.592.934,57</b>	<b>2.142.431,62</b>	<b>74,35%</b>

L'organo esecutivo non ha assunto alcuna deliberazione in merito e conta di sottoporre le suddette previsioni all'approvazione del Consiglio.

L'organo di revisione osserva che le suddette percentuali di copertura son state conseguite considerando anche le entrate da trasferimenti destinate agli specifici servizi.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 51.108,00 riferito a tutte le entrate proprie.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate (o proposte) per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 1.506.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- euro 8.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 501.000,00 pari al 33% delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli, al netto del F.C.D.E., è così distinta:

- euro 1.002.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 8.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 93 in data 13/05/2016 la somma di euro1.002.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all' articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, mentre la somma di euro 8.000,00 è stata destinata per intero.

La quota vincolata è destinata al titolo II della spesa per euro 89.075,00 e al titolo primo per la restante parte.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	533520,04
Accertamento 2015	1.118.527,08

**COSAP**

Al titolo III delle entrate è stanziato un importo pari a euro 400.000,00.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro **30.000** per prelievo utili e dividendi dall'organismo partecipato

Oristano Servizi Comunali S.r.l.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2013</b>	992.102,45	38,96%
<b>2014</b>	1.644.916,07	71,43%
<b>2015</b>	931.002,10	71,75%
<b>2016</b>	1.600.000,00	53,07%
<b>2017</b>	1.350.000,00	60,28%
<b>2018</b>	1.421.850,00	54,74%

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

*interventi ex dpr 194/96*

*macroaggregati d.gs.118/2011*

<i>1) Personale</i>	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i>	<i>3) Acquisto di beni e servizi</i>
<i>3) Prestazioni di servizi</i>	
<i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	
<i>5) Trasferimenti correnti</i>	<i>4) Trasferimenti correnti</i>
	<i>5) Trasferimenti di tributi</i>
	<i>6) Fondi perequativi</i>
<i>6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	<i>7) Interessi passivi</i>
	<i>8) Altre spese per redditi di capitale</i>
<i>8) Oneri straordinari della gestione corrente</i>	

9) Ammortamenti di esercizio
10) Fondo Svalutazione Crediti
11) Fondo di Riserva
9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	9.358.206,79	9.138.199,00	8.773.592,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	707.251,01	682.525,00	678.481,00
103	Acquisto di beni e servizi	18.786.978,74	17.514.156,83	17.514.156,83
104	Trasferimenti correnti	5.530.839,80	3.736.236,30	3.736.236,30
105	Trasferimenti di tributi	150.000,00	150.000,00	150.000,00
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	1.268.100,77	1.206.036,52	1.117.618,97
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi a poste correttive entrate	305.982,20	285.982,20	285.982,20
110	Altre spese correnti	3.637.849,19	3.206.385,20	3.261.320,50
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>39.745.208,50</b>	<b>35.919.521,05</b>	<b>35.517.387,80</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- q dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- q dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.037.990,09;
- q dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/201;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 9 in data 26/04/2016 successivamente integrato con verbale n. 11 del 12/05/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101		9.312.686,79	9.095.079,00	8.730.472,00
		79.004,45		
Irap macroaggregato 102		634.101,01	612.135,00	608.091,00
F.P.V.		- 331.077,27		
Altre spese: da specificare Buoni pasto		87.546,00	87.546,00	87.546,00
Altre spese: da specificare diff. Retrib da sentenza		33.850,00		
Altre spese: da specificare formazione		3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale spese di personale (A)	10.739.222,82	9.819.610,98	9.798.260,00	9.429.609,00
(-) Componenti escluse (B)	2.344.660,42	1.881.786,93	1.881.786,93	1.881.786,93
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	8.394.562,40	7.937.824,05	7.916.473,07	7.547.822,07
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che erano soggetti al patto) che era pari a euro 8.394.562,48.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Sulla base della documentazione consegnataci la fattispecie non ricorre.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	54.568,00	84,00%	8.730,88			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	41.254,00	80,00%	8.250,80	3.350,00	3.350,00	3.350,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	28.025,00	50,00%	14.012,50	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Formazione	61.003,00	50,00%	30.501,50	30.501,50	30.501,50	30.501,50
<b>totale</b>	<b>184.850,00</b>		<b>61.495,68</b>	<b>38.851,50</b>	<b>38.851,50</b>	<b>38.851,50</b>

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e in conto residui e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della *media semplice*.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

## Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	6.493.416,00	912.387,00	912.387,00	0,14
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1		912.387,00	912.387,00	0,14
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	92.925,00	51.108,00	51.108,00	55,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.514.000,00	501.000,00	501.000,00	33,09
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.606.925,00	552.108,00	552.108,00	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.600.000,00	160.000,00	160.000,00	
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.600.000,00	160.000,00	160.000,00	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	3.206.925,00	1.624.495,00	1.624.495,00	0,51
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.464.495,00	1.464.495,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	160.000,00	160.000,00	-

## Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stan. Accan. ε fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati		1.248.808,00	1.248.808,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	6.822.000,00	1.248.808,00	1.248.808,00	18,
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>6.822.000,00</b>	<b>1.248.808,00</b>	<b>1.248.808,00</b>	<b>18,</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	191.135,00	65.047,00	65.047,00	34,
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.514.000,00	501.000,00	501.000,00	33,
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.705.135,00</b>	<b>566.047,00</b>	<b>566.047,00</b>	<b>33,</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.350.000,00	135.000,00	135.000,00	
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.350.000,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>135.000,00</b>	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>3.055.135,00</b>	<b>1.949.855,00</b>	<b>1.949.855,00</b>	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.814.855,00	1.814.855,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	135.000,00	135.000,00	

## Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stan. Accan. : fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	6.750.000,00	1.492.994,00	1.492.994,00	22
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>6.750.000,00</b>	<b>1.492.994,00</b>	<b>1.492.994,00</b>	<b>22</b>
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	92.925,00	83.632,00	83.632,00	90
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.514.000,00	501.000,00	501.000,00	33
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.606.925,00</b>	<b>584.632,00</b>	<b>584.632,00</b>	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.421.850,00	142.185,00	142.185,00	
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.421.850,00</b>	<b>142.185,00</b>	<b>142.185,00</b>	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>3.028.775,00</b>	<b>2.219.811,00</b>	<b>2.219.811,00</b>	<b>73</b>
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	2.077.626,00	2.077.626,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	142.185,00	142.185,00	

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 201.022,35 pari allo 0,51 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 184.926,39 pari allo 0,51 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 177.090,69 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

euro 898.451,00 per accantonamenti per contenzioso, di cui euro 614.380 nella missione 20 quale fondo e la differenza in altre missioni a copertura di uscite derivanti da sentenze.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

- Apertura, chiusura e pulizia dei mercati civici e servizio di pulizia degli stabili comunali
- Supporto informativo e di intermediazione nei rapporti tra le frazioni della città e gli uffici comunali e supporto nella gestione diretta dei tributi comunali e dell'ufficio Suap
- Manutenzione e sfalcio erba delle strade comunali, del verde cittadino e dell'arenile di Torregrande
- Servizio di sorveglianza e corretta conduzione dei cimiteri della città e delle frazioni
- Servizio di supporto straordinari in occasione di eventi e manifestazioni su richiesta del Comune, Servizi a chiamata e di facchinaggio

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente prevede di esternalizzare gli stessi servizi

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018

Organismo Oristano Servizi Comunali S.r.l

	2016	2017	2018
Per contratti di servizio	1.734.560,00	1.734.560,00	1.734.560,00
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>1.734.560,00</b>	<b>1.734.560,00</b>	<b>1.734.560,00</b>

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessuna società partecipata ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014), e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2016 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
  - a. Oristano Servizi Comunali S.r.l.

### ***Riduzione compensi cda***

Le società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a

<b>Euro</b>	<b>44.663.908,05,</b>	per l'anno 2016
<b>Euro</b>	<b>61.623.825,04</b>	per l'anno 2017
<b>Euro</b>	<b>57.847.192,47</b>	per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 1.00.406,29 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	1.000.406,29		
<b>Totale</b>	<b>1.000.406,29</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

#### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 17.827.185,42
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 14.236.265,64
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 3.531.814,01
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 35.595.265,07</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 3.559.526,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente (2)</i>	€ 1.199.662,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	<b>€ 2.359.864,37</b>

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	1.206.036,52	1.206.036,52	1.117.618,97
entrate correnti	35.595.265,07	35.056.613,07	38.324.065,49
% su entrate correnti	3,39%	3,44%	2,92%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a **euro 3.529.692,01** è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	28.153.967	27.893.502	27.951.779	28.172.095	27.357.500	25.432.551
Nuovi prestiti (+)	1.264.400	1.781.560	1.858.202	1.000.406	0	0
Prestiti rimborsati (-)	-1.524.865	-1.531.443	-1.670.417	-1.815.001	-1.924.949	-1.876.715
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)		-191.840	32.531			
<b>Totale fine anno</b>	<b>27.893.502</b>	<b>27.951.779</b>	<b>28.172.095</b>	<b>27.357.500</b>	<b>25.432.551</b>	<b>23.555.836</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	1.315.340	1.294.594	1.265.025	1.201.101	1.206.037	1.117.619
Quota capitale	1.524.865	1.531.443	1.670.417	1.815.000	1.924.949	1.876.715
<b>Totale</b>	<b>2.840.205</b>	<b>2.826.037</b>	<b>2.935.442</b>	<b>3.016.101</b>	<b>3.130.986</b>	<b>2.994.334</b>

### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente ha in corso il seguente contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati che ha un valore complessivo di estinzione, indicato dall'istituto di credito contraente valutato alla data del 31.12.2015 di euro **3.311.869,68**

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della Legge 133/2008, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti:

- contratto n.1560452
- inizio contratto 31.12.2006

- termine contratto 31.12.2026
- importo impegni finanziari previsti

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

Tipo operazione >			Data stipula >	
Flussi positivi	Importo	Iscrizione entrata	Destinazione spesa	Flussi negativi
2016	400.000	Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	67.000
2017	400.000	Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	67.000
2018	400.000	Tit IV Entrata	Tit I Spesa	67.000
<b>Valore di estinzione al 31.12.2015</b>			<b>Mark to market</b>	3.311.869,68

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2015
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

### c) riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

**d) riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33: - del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- q del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- q delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

F.to Rag. Paola Leo

F.to Dott.ssa Luisa Elide Corrigan

F.to Dott. Giorgio Ibba

